



Supporto Linguistico fornito a Migranti  
*Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*

---



80 STRUMENTI PER FORNIRE SUPPORTO LINGUISTICO A MIGRANTI

Introduzione al Toolkit

## Introduzione

Negli ultimi anni il Consiglio d'Europa, in particolare attraverso il suo [Programma di politica linguistica](#) e l'ECML, il Centro Europeo per le Lingue Moderne, ha sviluppato importanti iniziative educative con l'obiettivo di sostenere i migranti nell'apprendimento della lingua del Paese di reinsediamento. Acquisire competenza nella nuova lingua è infatti elemento facilitatore sia nell'ambito del più ampio processo di integrazione in un contesto culturale e sociale non familiare, sia per rispondere ai bisogni comunicativi di prima necessità (ad esempio, accedere al mercato del lavoro), sia ancora per soddisfare i requisiti legali per il permesso di soggiorno, la residenza permanente o la cittadinanza. Allo stesso modo, per i giovani in età scolare, minori accompagnati e non, la conoscenza della lingua di istruzione è indispensabile per il successo scolastico, così come per l'inclusione nella comunità locale.

I migranti che imparano la lingua del Paese di reinsediamento avrebbero bisogno di un iter formativo strutturato e calibrato sulle loro esigenze specifiche. Tuttavia, in alcuni contesti o in situazioni di emergenza, non è sempre possibile attivare percorsi formali di apprendimento. In questi casi, diviene pertanto essenziale non solo l'operato dei docenti, ma anche il contributo di figure non necessariamente professioniste nel settore della didattica delle lingue che affiancano, accompagnano e sostengono i migranti.

A seguito della grande affluenza di migranti, soprattutto richiedenti asilo e rifugiati, avvenuta nel 2014-2015, il Consiglio d'Europa ha ritenuto fondamentale mettersi al fianco degli operatori supportando il lavoro dei volontari impegnati in contesti non formali di insegnamento della nuova lingua. Con particolare riferimento a questo profilo di operatori, nell'ambito del progetto [ILMA](#) (Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti), è stato elaborato il primo Toolkit del Consiglio d'Europa; pubblicato nel 2017, esso contiene 57 strumenti disponibili in 8 lingue, tra cui anche l'italiano, utilizzabili accedendo al [sito dedicato](#).

L'attenzione è stata successivamente rivolta ai bisogni linguistici dei minori migranti. Un primo passo in questa direzione è stato quello di individuare da un lato gli strumenti potenzialmente pertinenti già contenuti nel Toolkit ILMA, dall'altro ulteriori esigenze linguistiche proprie dei minori che non risultavano affrontate dal medesimo Toolkit, ad esempio per quanto riguarda l'integrazione nel sistema scolastico. Nel 2020, pertanto, si è provveduto tanto ad adattare strumenti già elaborati e ritenuti appropriati a utenti di età inferiore ai 18 anni, quanto a crearne di nuovi per soddisfare bisogni specifici.

Questo processo ha rappresentato la premessa per la creazione di una nuova risorsa, il Toolkit SLM (Supporto Linguistico per Migranti), da intendersi come aggiornamento ed estensione del precedente Toolkit, nonché continuazione del progetto a lungo termine ILMA.

## Il nuovo Toolkit per fornire supporto linguistico a migranti

Il Toolkit SLM è stato sviluppato per rispondere alle esigenze specifiche degli insegnanti impegnati in contesti diversi, sia in percorsi di apprendimento formale e non formale delle lingue, sia nell'ambito della scuola dell'obbligo. Si rivolge inoltre anche a volontari, già formati nella didattica

delle lingue così come privi di una formazione specialistica, che operano all'interno di associazioni, ONG, centri di accoglienza, ecc.

Il Toolkit comprende 80 strumenti progettati per aiutare gli educatori (insegnanti e volontari) a fornire supporto linguistico a migranti adulti, adolescenti e bambini, inclusi richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati. Tali strumenti intendono altresì offrire supporto ad altri soggetti che operano nel settore formativo, come i responsabili della progettazione di percorsi educativi e chi si occupa di definire contenuti e programmi di formazione propedeutica e permanente tanto per futuri insegnanti, quanto per insegnanti in servizio; all'interno del Toolkit è infatti inclusa una [guida](#) dedicata all'organizzazione di percorsi formativi mirati per docenti e volontari che illustra come selezionare determinate risorse per scopi di formazione dei formatori.

All'interno del Toolkit SLM si trovano anche strumenti pensati per rispondere alle esigenze di migranti per nulla o poco alfabetizzati. Di queste esigenze si occupa nel dettaglio la guida di riferimento [ALSILMA](#) (Alfabetizzazione e apprendimento della lingua seconda per l'integrazione linguistica dei migranti adulti), pubblicata nel 2022 dal Consiglio d'Europa. Ulteriori strumenti multilingue specificamente dedicati a questa utenza particolarmente vulnerabile, sviluppati e sperimentati nell'ambito del progetto ALSILMA, sono disponibili [qui](#). Tali risorse intendono integrare in maniera coerente e complementare il Toolkit SLM.

È importante ricordare come questo Toolkit, al pari di quello ILMA, sia stato oggetto di sperimentazione, con l'obiettivo di raccogliere feedback per migliorare l'efficacia della risorsa.

Il pilotaggio, qualitativo e quantitativo, è avvenuto nel secondo semestre del 2023 e ha riguardato i 23 strumenti che sono stati aggiunti al kit del 2017, più altri 9 tratti dal medesimo kit che sono stati rivisti in maniera sostanziale per renderli più appropriati anche ai minori. La sperimentazione si è articolata in due fasi che sono descritte, al pari delle procedure, nel [report](#) dedicato.

## Il Toolkit SLM nel dettaglio

Tutti gli strumenti esplicitano chiaramente gli obiettivi e presentano una veste grafica intuitiva, accompagnata da un linguaggio semplice che intende evitare tecnicismi; sono concepiti per essere adattabili ai diversi contesti di apprendimento e alle specifiche esigenze dei migranti.

È bene chiarire che gli strumenti del Toolkit SLM non intendono configurarsi come un percorso didattico unico né come contenuto esaustivo, ad esempio sufficiente a "coprire" un intero corso di lingua; rappresentano piuttosto un insieme di risorse da selezionare e combinare in base ai bisogni.

Gli strumenti sono organizzati in tre categorie principali:

- A. Strumenti che intendono aiutare gli educatori a comprendere meglio la natura dei compiti e il profilo degli apprendenti a cui forniscono supporto linguistico. Propongono un inquadramento iniziale, suggerendo riflessioni orientative e dando indicazioni utili ad aumentare la consapevolezza rispetto all'insegnamento delle lingue, con particolare riferimento al contesto migratorio, al plurilinguismo e alle implicazioni proprie delle dimensioni culturali e interculturali.
- B. Strumenti che forniscono consigli pratici per la pianificazione didattica, l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e la preparazione delle risorse necessarie. Illustrano strategie per individuare i bisogni linguistici dei migranti e per progettare sessioni formative mirate a soddisfarli; presentano inoltre attività volte a favorire la socializzazione tra studenti,

a stimolare l'acquisizione del lessico, la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento delle lingue.

- C. Strumenti che propongono attività pratiche di supporto linguistico da svolgere in classe. Molti di essi hanno la forma di scenari e si concentrano su situazioni comunicative reali (ad esempio consultare un medico, andare in un negozio, fare sport, ecc.). Quasi tutte le attività suggerite sono pensate per apprendenti con competenze linguistiche di livello elementare; pertanto, si riferiscono generalmente ai livelli Pre-A1 o A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e del suo Volume complementare; non mancano tuttavia delle eccezioni, con alcune attività adeguate ai livelli A2 e B1 e diverse proponibili anche a migranti per nulla o poco alfabetizzati.

Pur essendo numerati per comodità di riferimento, gli strumenti possono essere utilizzati in qualsiasi ordine, selezionati rispetto ai bisogni e filtrati in base ai diversi profili dell'apprendente, come adulti o bambini; sono versatili e facilmente traducibili in diverse lingue. A tal proposito, la versione in lingua italiana è stata interamente curata dalla Società Dante Alighieri; nello specifico, il responsabile dell'U.O. Progetti di ricerca Lorenzo Rocca, già membro del gruppo ILMA in seno al Consiglio d'Europa, ha coordinato il lavoro cui hanno collaborato le colleghe Aurora Tomasi, Noemi Catizone e Flavia Borelli. In aggiunta all'azione della Società Dante Alighieri, fondamentale è stato anche l'aiuto del collega Pierluigi Bandiera che con generosità e competenza ha redatto la prima versione italiana di molti strumenti.

#### A. Aumentare la consapevolezza (strumenti 1-15)

Gli strumenti di questa sezione mirano a definire il contesto all'interno del quale operano coloro che forniscono supporto linguistico ai migranti; trattano sia diverse tematiche di carattere generale, sia alcune sfide che gli studenti affrontano nell'apprendimento di una nuova lingua.

Si specifica che gli strumenti da 12 a 15 prendono in riferimento solo quattro gruppi linguistici parlati dai migranti. Tali strumenti possono certamente fungere da modello per l'elaborazione di risorse analoghe dedicate ad altre lingue prime degli apprendenti.

#### Riflettere sul compito di fornire supporto linguistico ai migranti

1. Supportare i migranti nell'instaurare relazioni interpersonali nel nuovo Paese
2. Supportare i migranti nell'ambientarsi nel nuovo contesto sociale
3. Alcuni consigli pratici per lavorare con migranti arrivati da poco nel nuovo Paese
4. Cosa significa fornire supporto linguistico ai migranti
5. Alcuni punti importanti da tenere a mente quando si fornisce supporto linguistico ai migranti
6. Supportare l'apprendimento linguistico dei migranti di diverse età
7. I migranti come utenti e apprendenti di una lingua

#### Considerare gli apprendenti migranti e le loro lingue prime

8. Il ritratto plurilingue: un'attività per farti riflettere
9. La sfida di imparare a leggere e scrivere in una nuova lingua
10. Fornire supporto linguistico a migranti per nulla o poco alfabetizzati
11. La ricchezza linguistica dei migranti: una risorsa per l'apprendimento

12. L'arabo: alcune informazioni
13. Il curdo: alcune informazioni
14. Il persiano:alcune informazioni
15. Il somalo: alcune informazioni

#### B. Preparare e pianificare il supporto linguistico (strumenti 16-39)

L'efficacia del supporto linguistico dipende dalla capacità di rispondere ai bisogni dei migranti coinvolti. Gli strumenti di questa sezione aiutano insegnanti e volontari ad affrontare le sfide afferenti alla programmazione del percorso formativo, affinché quest'ultimo sia adeguato e appropriato in relazione ai bisogni di cui sopra.

#### Condividere indicazioni pratiche per pianificare il supporto linguistico

16. Tenere in considerazione la diversità quando si fornisce supporto linguistico ai migranti
17. Una lista di controllo per riflettere sulla diversità all'interno di un gruppo di migranti
18. Essere consapevoli dei profili linguistici disomogenei dei migranti e tenerli in considerazione
19. Riflettere sul lavoro di supporto linguistico
20. Definire gli obiettivi del supporto linguistico fornito a migranti

#### Avviare il supporto linguistico

21. Creare un ambiente favorevole al supporto linguistico
22. Preparare attività di supporto linguistico per migranti a livello elementare
23. Osservare le situazioni in cui i migranti sono chiamati a utilizzare la nuova lingua

#### Supportare l'apprendimento in classe

24. Supportare i giovani migranti nel prendere confidenza con la lingua necessaria per lo studio delle materie scolastiche
25. Funzioni ed espressioni utili nell'insegnamento delle materie scolastiche ai giovani migranti
26. Gestire la grammatica quando si fornisce supporto linguistico a migranti
27. Valutare l'apprendimento della nuova lingua e offrire un riscontro costruttivo

#### Utilizzare testi e immagini

28. Selezionare e utilizzare testi per attività di ascolto a livello elementare
29. Selezionare e utilizzare testi per attività di lettura a livello elementare
30. Selezionare immagini e materiali autentici (realia)
31. Supportare i migranti nell'approfittare delle opportunità di lettura negli spazi pubblici
32. Utilizzare i cartoni animati per supportare i migranti nell'apprendimento della nuova lingua
33. Incoraggiare i migranti a guardare i notiziari

#### Ampliare il vocabolario

34. Alcune idee per supportare i migranti nell'apprendere il vocabolario di base utile nella vita di tutti i giorni
35. Alcune tecniche per apprendere il vocabolario
36. Introdurre il vocabolario di base per esprimere emozioni

### Orientarsi verso il dominio professionale

37. Supportare i migranti nella ricerca di opportunità formative
38. Supportare i migranti nel descrivere le proprie competenze quando fanno domanda di lavoro
39. Supportare i migranti che iniziano a cercare lavoro

#### C. Attività di supporto linguistico (strumenti 40-80)

Gli strumenti di questa sezione offrono input concreti e immediatamente applicabili per attività linguistiche "pronte all'uso". Alcuni sono dedicati alla fase iniziale del lavoro, al rilevamento dunque delle competenze alfabetiche e linguistiche e all'analisi delle esigenze dei migranti; altri assumono la forma di "scenari" e intendono proporre la pratica linguistica in contesti sociali specifici.

### Rilevare i bisogni dei migranti

40. La prima intervista
41. Rilevare *saper fare* nella nuova lingua e i bisogni comunicativi più urgenti
42. Rilevare il profilo alfabetico in una lingua nota e il profilo linguistico nella nuova lingua
43. Individuare risorse e modalità di apprendimento
44. Profilo linguistico dei migranti
45. Scheda apprendente

### Avviare le attività di supporto linguistico

46. Rompere il ghiaccio per creare empatia nel gruppo
47. La ruota "parlo di me"
48. Espressioni per parlare di sé
49. Giochi e attività linguistiche
50. Il ritratto plurilingue: un'attività per far riflettere i migranti

### Far riflettere gli studenti sul proprio apprendimento linguistico

51. Supportare i migranti nel riflettere sul proprio apprendimento
52. Supportare i migranti nel riflettere sulle attività di apprendimento
53. Supportare i migranti nel valutare i propri progressi

### Lavorare attraverso scenari per il supporto linguistico

54. Introduzione all'utilizzo degli scenari per il supporto linguistico fornito a migranti
55. Scenario - Iniziare a socializzare
56. Scenario - Usare il cellulare nella nuova lingua
57. Scenario - Usare in italiano app come Google Maps
58. Scenario - Orientarsi in città: parole per trovare la strada
59. Scenario - Usare i servizi sanitari
60. Scenario - Conoscere i servizi sociali
61. Scenario - Invitare qualcuno a mangiare qualcosa insieme
62. Scenario - Una giornata dedicata agli acquisti
63. Scenario - Acquistare vestiario

64. Scenario - Informarsi per iscriversi ad attività di formazione
65. Scenario - Partecipare ad attività di apprendimento
66. Scenario - Trovare un'abitazione
67. Scenario - Utilizzare i servizi postali e bancari
68. Scenario - Avere contatti con le scuole
69. Scenario - Partecipare a incontri scuola-famiglia
70. Scenario - Parlare di sport
71. Scenario - Praticare sport nel territorio circostante
72. Scenario - Cercare lavoro e candidarsi per una posizione
73. Scenario - Preparare un curriculum vitae
74. Scenario - Scrivere una lettera di candidatura
75. Scenario - Prepararsi per un colloquio di lavoro

#### Interagire con la comunità locale

76. Organizzare attività di supporto linguistico nella comunità locale
77. Mappare il viaggio e l'ambiente circostante
78. Socializzare con la comunità locale

#### Coinvolgere l'intero nucleo familiare

79. Fornire supporto linguistico alle famiglie migranti
80. Otto attività per supportare le famiglie migranti nell'apprendimento linguistico